



**COMUNE DI ROSOLINA**  
PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza Straordinaria di 1 convocazione- seduta Pubblica

N° 55 del 24/11/2016

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL TESTAMENTO BIOLOGICO DEI RESIDENTI NEL COMUNE DI ROSOLINA.**

---

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 19.20 nella Sala delle adunanze Consiliari, previo avvisi scritti in data 09/11/2016 prot. n. 20620, inviati in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e al Prefetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

|    |                     | Presenti | Assenti |
|----|---------------------|----------|---------|
| 1  | Vitale Franco       | X        |         |
| 2  | Falconi Daniela     | X        |         |
| 3  | Frasson Anna        | X        |         |
| 4  | Gazzola Stefano     | X        |         |
| 5  | Grossato Daniele    | X        |         |
| 6  | Zaninello Alessia   | X        |         |
| 7  | Vallese Daniele     | X        |         |
| 8  | Crivellari Giovanni | X        |         |
| 9  | Bergo Filippo       | X        |         |
| 10 | Massaro Pako        | X        |         |
| 11 | Crivellari Nicolò   | X        |         |
| 12 | Paganin Chiara      | X        |         |
| 13 | Fois Fulvia         | X        |         |
|    |                     | 13       | 0       |

Partecipa alla seduta il Dr. Gibilaro Gerlando Segretario Generale.

Il Sig. Vitale Franco, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

1)Vallese Daniele

2)Crivellari Giovanni

3) Paganin Chiara

e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Settore: 3° Settore - Attività Produttive - Assistenza - Demografici-  
Anno:2016 – Numero: 33

**OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione del registro delle dichiarazioni relative al testamento biologico dei residenti nel Comune di Rosolina.**

### PARERI

**Regolarità tecnica:** (art. 49 comma 1° del D. Lgs. n° 267/2000).

PARERE Favorevole

data 25/10/2016

Il Responsabile di Settore

Fto Elena Pellegrin

**Regolarità contabile:** (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4° del D. Lgs. n° 267/2000).

PARERE Favorevole

data 25/10/2016

Il Ragioniere Capo

Fto Graziano Bertaglia

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'articolo 32 della Costituzione stabilisce che “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge” e che “la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana” configurando per tutti i cittadini quello che i giuristi definiscono un “diritto perfetto”, che cioè non ha bisogno di leggi applicative per essere esercitato;
- l'articolo 13 della Costituzione afferma che “la libertà personale è inviolabile”, rafforzando pertanto il riconoscimento alla libertà ed indipendenza dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano;
- la Convenzione sui Diritti Umani e la Biomedicina, firmata ad Oviedo il 4 aprile 1997 dagli Stati membri del Consiglio d'Europa e ratificata dal Governo italiano ai sensi della legge 145 del 28 marzo 2001 stabilisce, all'art. 9, che “i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà saranno tenuti in considerazione”;
- il Codice di deontologia medica approvato il 3 ottobre 1998 dalla Federazione italiana degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri prevede, all'art. 16, che il medico “deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato”; all'art. 35 che “il medico non deve intraprendere attività terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito ed informato del paziente (...). In ogni caso, in presenza di un documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere da atti (...) curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona”; all'art. 38 che “ il medico deve attenersi (...) alla volontà liberamente espressa dalla persona di curarsi (...) Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato”;

**CONSIDERATO** che, con la Dichiarazione Anticipata di Trattamento (DAT) definita anche “Testamento biologico”, si fa riferimento alla manifestazione di volontà di una persona, dichiarazione fornita in condizioni di lucidità mentale, in merito alle terapie che intende o non intende accettare nell'eventualità in cui dovesse trovarsi nella condizione di incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte (consenso informato) per malattie o lesioni traumatiche cerebrali che determinino una perdita di coscienza permanente ed irreversibile;

**RILEVATO** che è in corso in Parlamento il dibattito sul tema che ha per obiettivo l'approvazione di una legge in materia;

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità, in attesa che si concluda l'iter di approvazione di una apposita legge nazionale che regolamenti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale le modalità con cui rendere

possibile, a chi ne senta il bisogno, di depositare le proprie volontà sui trattamenti clinici di fine vita, di istituire un Registro per le dichiarazioni relative al “Testamento biologico”;

**RITENUTO** pertanto di dover disporre che nel Registro in parola, riservato ai cittadini residenti nel Comune di Rosolina, siano raccolte le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, ordinate per numero progressivo, al fine di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza;

**ACCERTATA** la propria competenza in ordine all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 42 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, della competente Commissione regolamenti comunale;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all’art. 49, comma I° così come segue:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del III° Settore;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del II° Settore;

## **DELIBERA**

1) di istituire presso l’Ufficio di Stato Civile il Registro dei Testamenti biologici nel quale sono elencate le persone che rilasciano presso il Comune di Rosolina dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in cui attestano di aver redatto un Testamento Biologico e di averlo depositato presso un notaio, un medico, o uno o più fiduciari;

2) di dare atto che lo scopo esclusivo del Registro è quello di consentire, a livello ricognitivo, di risalire ai nominativi di coloro che abbiano redatto un Testamento Biologico e alle indicazioni relative al suo deposito;

3) di approvare il regolamento per la tenuta del Registro dei Testamenti Biologici, nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) di dichiarare il presente provvedimento con votazione unanime e separata, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

### **ALLEGATO:**

- Regolamento comunale per la tenuta del Registro dei Testamenti Biologici.

---

**Per prassi gli interventi sono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata integralmente, quale parte integrante e sostanziale del verbale.**

Alla trattazione dell’argomento risultano presenti n. 13 consiglieri comunali.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione si registrano gli interventi come di seguito integralmente riportato:

**VITALE FRANCO - Sindaco**

Prego l'Assessore Falconi di illustrare il punto n. 2.

**FALCONI DANIELA - Assessore**

Questa sera produciamo in questo Consiglio un nuovo regolamento, una novità per quanto ci riguarda, che altri Comuni hanno già percorso, anche nella provincia di Rovigo.

Si tratta di un testamento detto biologico, in particolare “volontà del vivente”, vale a dire che è un documento scritto e redatto da una persona in condizione di lucidità mentale in merito alle terapie che intende ricevere o rifiutare nell'eventualità in cui dovesse trovarsi incapace di intendere e di volere, quindi esprimere il proprio diritto al consenso o al dissenso informato nel caso non fosse più in grado di acconsentire o rinunciare alle cure disponibili. Per cui si va a discutere dell'accanimento terapeutico.

Il regolamento, in sostanza, disciplina le modalità di tenuta.

Se volete ne diamo lettura o diversamente vi faccio un breve riassunto.

Il residente del Comune di Rosolina si potrà recare all'anagrafe, dove viene istituito un registro apposito, e dichiarare di avere depositato una busta presso un fiduciario che citerà agli atti, che conserverà le volontà del vivente. Questo per permettere a chi vuole (è una possibilità) di lasciare detto se voglia o meno essere curato in un certo modo quando non sarà più in grado di intendere e volere.

Non ho altro da riferire.

**FOIS FULVIA - Consigliere**

*[Intervento fuori microcromo o microfono non funzionante - non comprensibile]*

**Dr. GERLANDO GIBILARO - Segretario Comunale**

Questa questione ce la siamo posta in Commissione. Ho fatto una premessa tecnica. Ricordo a tutti che la disciplina introdotta con questo regolamento non è una disciplina che la legge attribuisce alla competenza del Comune. Sulla questione a suo tempo il Ministero della Sanità, insieme al Ministero dell'Interno, ebbero modo anche di precisare che non spetterebbe al Comune disciplinare questa materia, siamo nell'ambito del diritto civile, quindi materia che è sottratta per quanto riguarda questo ambito al Comune. Tuttavia anche sulla base di un parere dell'Anci, molti Comuni hanno ritenuto di istituire questo registro. Proprio per questa ragione, proprio perché non si tratta di una competenza attribuita dalla legge e soprattutto derivano importanti responsabilità (il caso che lei ha citato può essere un caso di scuola, ma può realmente verificarsi), se si ricorda, su sua richiesta, abbiamo ritenuto di eliminare dal regolamento il deposito del testamento biologico presso la casa comunale, perché effettivamente non c'è una disciplina di legge che consenta di gestire una problematica di questo tipo. Quindi si è scelto, e abbiamo adattato il regolamento sulla base delle indicazioni date dalla Commissione, di prevedere esclusivamente a carico del Comune il compito di agevolare il cittadino attraverso una registrazione, cioè noi teniamo un registro dei cittadini che indicano di avere reso queste dichiarazioni, che poi vengono depositate presso un notaio generalmente.

Quindi indicheranno nella loro dichiarazione eventuali persone che possono rivolgersi al Comune per chiedere dove si trova depositata questa dichiarazione, il Comune dirà che si trova depositata presso il notaio tal dei tali. A questo si può limitare l'attività del Comune, non possiamo andare oltre.

Non è un modo per sottrarci alle responsabilità, ma è per evitare di invadere campi e materie che non sono di competenza del Comune e che potrebbero creare problemi. Diciamo che sono fattispecie che non so il legislatore... prima o poi il legislatore interverrà a disciplinarlo, ma non so come risolverà questi passaggi che sono molto delicati.

**FOIS FULVIA - Consigliere**

*[Intervento fuori microfono o microfono non funzionante - non comprensibile]*

**Dr. GERLANDO GIBILARO - Segretario Comunale**

Intervengo per l'ultima volta. Nel modulo facciamo sottoscrivere anche un'autorizzazione al trattamento dei dati ai fini del codice della privacy e fra l'altro il dichiarante indicherà una o più persone, familiari, che sono autorizzate a richiedere al Comune di conoscere quali sono eventuali fiduciari presso i quali è depositata questa dichiarazione. Noi quindi possiamo rendere informazioni soltanto al diretto interessato o alle persone, familiari, che lui indicherà autorizzate ad accedere a questi dati. Non è un registro pubblico.

**CRIVELLARI NICOLO` - Consigliere**

Chiedo scusa, non ho tra le mie carte la convocazione della Commissione del 15 novembre. Voi avete traccia della comunicazione?

**INTERVENTO DI..**

*[fuori microfono - incomprensibile]*

**CRIVELLARI NICOLO` - Consigliere**

Abbiamo fatto, a mia memoria allora, una sola Commissione dei regolamenti e il punto sul testamento cosiddetto biologico, dichiarazione di fine vita, come volete, era stato all'unanimità rinviato per queste problematiche. Non è stato neanche posto in votazione.

**FALCONI DANIELA - Assessore**

Agli atti risulta che in data 15 settembre è stata inviata la bozza rivisitata, su suggerimento anche dalla Consigliera Fois, alla Commissione.

Non so se non le sia pervenuta, però la bozza rivisitata dopo l'incontro era stata inoltrata con scritto che attendevamo vostri suggerimenti sul punto. Nessun suggerimento è pervenuto. Ho una mail inoltrata, è agli atti. Se l'avete ricevuta...

**CRIVELLARI NICOLO` - Consigliere**

Credo che la Commissione debba comunque riunirsi per discutere di persona e non via mail e mettere in votazione, al di là che poi abbia funzione consultiva, le proposte che vanno all'ordine del giorno di competenza della Commissione.

**FALCONI DANIELA - Assessore**

Ripeto e chiudo, è stata inviata la bozza rivisitata il 15 novembre via mail. Per cui ritengo che se dovevate fare delle opposizioni, suggerimenti, eravamo rimasti con le porte aperte proprio per questo. Comunque sarà nostra cura eventualmente formalizzare la convocazione della Commissione in modo diverso, se lo ritiene tale.

**CRIVELLARI NICOLO` - Consigliere**

Non è una questione di chi ritiene cosa, è una questione di seguire e rispettare il regolamento sul funzionamento delle Commissioni consiliari. Io ho ricevuto la mail, l'ho stampata, l'ho letta, però fatto sta che non abbiamo fatto una Commissione in cui ne abbiamo parlato e non l'abbiamo messa in votazione.

**FALCONI DANIELA - Assessore**

"Signori tutti, in allegato invio il regolamento testamento biologico con in giallo evidenziate le modifiche richieste. Si è trovato qualcosa a riguardo nel sito del Comune di Alessandria. Attendo i vostri suggerimenti sulla questione affinché possiamo completarne l'iter. Grazie. Falconi - Assessore".

**VITALE FRANCO - Sindaco**

Ci sono altri interventi?

**CRIVELLARI NICOLO` - Consigliere**

Ritengo che perché una Commissione funzioni debba rispettare l'Art. 17 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, quindi deve riunirsi, devono essere presenti almeno la maggioranza dei membri, devono essere rappresentati almeno due gruppi consiliari e deve porre in votazione (favorevoli e contrari) i punti all'ordine del giorno, seguendo il regolamento sul funzionamento delle Commissioni consiliari.

**Dr. GERLANDO GIBILARO - Segretario Comunale**

Dobbiamo partire prima di tutto da un principio fondamentale.

Non c'è un obbligo di iscrivere all'ordine del giorno delle Commissioni o di convocare le Commissioni consiliari per tutti i punti che sono all'ordine del giorno. D'altra parte il parere della Commissione consiliare non è un parere obbligatorio prima dell'adozione da parte del Consiglio comunale di deliberazioni, tanto è vero che non tutte le proposte di delibera vengono portate in Commissione consiliare. Nella seduta della Commissione consiliare si decise di non votare il regolamento; successivamente non è stata riconvocata la Commissione consiliare, se ne è discusso in conferenza dei Capigruppo, nel senso che queste modifiche sono state illustrate nella Conferenza dei Capigruppo. Quindi ritengo che se non è stata ulteriormente riconvocata

la Commissione, questo non possa impedire al Consiglio comunale di discutere una proposta di delibera e di metterla in votazione; diciamo che il parere della Commissione è sempre un parere che può essere richiesto, ma non è obbligatorio chiedere il parere su tutte le proposte di deliberazione, è istruttoria, dopo la Commissione può votare, può non votare e comunque la deliberazione verrà iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale, anche se la Commissione non esprime un voto sulla proposta di delibera. Questo è quello che avviene per tutte le proposte di deliberazione che vengono iscritte all'ordine del giorno.

#### **VITALE FRANCO - Sindaco**

Poniamo in votazione il punto n. 2. Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? Astenuti? 3 astenuti. Viene approvato il punto n. 2.

Esaurita la discussione il Sindaco-Presidente pone in votazione l'argomento che, presenti e votanti n. 13 consiglieri comunali, con voti :

Favorevoli n. 10

Astenuto n. 3 (Crivellari Nicolò – Paganin - Massaro)

### **DELIBERA**

1. di istituire presso l'Ufficio di Stato Civile il Registro dei Testamenti biologici nel quale sono elencate le persone che rilasciano presso il Comune di Rosolina dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attestano di aver redatto un Testamento Biologico e di averlo depositato presso un notaio, un medico, o uno o più fiduciari;
2. di dare atto che lo scopo esclusivo del Registro è quello di consentire, a livello ricognitivo, di risalire ai nominativi di coloro che abbiano redatto un Testamento Biologico e alle indicazioni relative al suo deposito;
3. di approvare il regolamento per la tenuta del Registro dei Testamenti Biologici, **nel testo che si allega** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto Vitale Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Gibilaro Gerlando

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° \_\_\_\_\_**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_  
ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 - comma 1° del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali  
approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267).

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ai sensi del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti  
Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267,

**ATTESTA E CERTIFICA**

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva** il \_\_\_\_\_

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3°).

Rosolina, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gibilaro Gerlando